



**Martedì 4 luglio, ore 21:00**

Centro Artistico Alik Cavaliere  
via Edmondo De Amicis 17, Milano

## **SAREMO LEGGERI**

dall'epistolario di Albert Camus e Maria Casares

con: **Elena Arvigo** e **Alessandro Averone**

regia: **Arvigo/Averone**

dramaturg: **Simone Faloppa**

produzione: Teatro Out Off

*“Verrà il momento in cui nonostante tutti i dolori saremo leggeri, gioiosi e veri “*

*Saremo leggeri* nasce dal desiderio di trasformare in materia teatrale le centinaia di lettere dell'epistolario fra l'attrice spagnola Maria Casares e lo scrittore, filosofo e drammaturgo Albert Camus. Una corrispondenza durata 12 anni, fra il 1944 e il 1959, che racconta una storia d'amore appassionata iniziata all'indomani della Seconda Guerra mondiale e terminata con l'improvvisa scomparsa di Camus nel 1960.

Il carteggio di 1500 pagine racconta tredici anni di amore e di scambi profondi, in un'inedita lingua passionale ma è anche un documento prezioso sulla vita quotidiana tra la fine della guerra mondiale e il 1960: oltre la Resistenza, la Liberazione, le fiestas, la vita letteraria, i blocchi, l'Urss, i costumi. Sono entrambi esuli accomunati dalla passione per il teatro e dalla Spagna, la "seconda patria" di Camus.

L'incontro tra Maria e Albert avviene il 6 giugno 1944, la notte del D-Day. Lei è galiziana, figlia dell'ultimo primo ministro della Spagna repubblicana fuggito a Parigi nel 1936. Ha 21 anni e ha iniziato la sua carriera di attrice nel 1942 al Théâtre des Mathurins di Parigi, proprio quando Albert Camus pubblicava *Lo straniero* e *Il mito di Sisifo*. Camus, che di anni ne ha trenta e vive da solo a Parigi, lontano dalla moglie Francine rimasta in Algeria.

Quel primo incontro è il preludio di una storia d'amore travolgente testimoniato da questa corrispondenza. Le lettere rivelano la vita di una grande attrice, le giornate frenetiche, le registrazioni, le prove, le rappresentazioni, le riprese, ma anche il coraggio, la vitalità sconcertante, le fragilità. Da quelle di lui emergono lo stesso amore per la vita, la passione per il teatro, e poi i temi che gli stanno a cuore: il mestiere di scrittore, i dubbi, il lavoro della scrittura nonostante la tubercolosi. Ma

soprattutto le lettere raccontano un amore tenace, lucido, consapevole, stretto “dai vincoli della terra, dell’intelligenza, del cuore e della carne”. Legati ma liberi, come animali che non si addomesticano. Sono 865 lettere, tutte custodite da Maria Casares. Quando muore Albert Camus vengono recuperate nel suo appartamento da un amico poeta e consegnate a Maria per non farle arrivare alla moglie Francine. Solo 40 anni dopo, alla morte di Francine, Maria diede le lettere a Catherine, la figlia di Albert che aveva chiesto di incontrarla.



Situato in un luogo straordinario, inatteso e magico nel cuore di Milano, il **Centro Artistico Alik Cavaliere** è un’Associazione di Promozione Sociale che accoglie oltre alle opere di Alik Cavaliere, i lavori di giovani artisti con il concorso di Accademie, Università e Licei e del nostro direttore artistico Angela Vettese, presentazioni di libri, collaborazioni con la associazione Art Up che cura il disagio psichico attraverso l’Arte, conferenze, convegni. Ha una convenzione con la Sovrintendenza per il supporto di iniziative culturali legate alla realizzazione del Colosseo Verde a Milano, presenta opere teatrali con il concorso di Stanze e partecipa a tutti i principali eventi di arte e cultura promossi dal Comune di Milano, dagli enti governativi, dal Fai e dai principali operatori culturali pubblici e privati. L’associazione è iscritta a Museocity e fa parte del network delle case museo e atelier d’artista connesse nella rete di [www.storiemilanesi.org](http://www.storiemilanesi.org).

**Martedì 4 luglio ore 21:00**  
c/o Centro Artistico Alik Cavaliere  
via E. De Amicis, 17

Ingresso: € 12,00  
prenotazione obbligatoria: [info@lestanze.eu](mailto:info@lestanze.eu)

[www.lestanze.eu](http://www.lestanze.eu)

## Stanze

edizione 2023

STANZE è un progetto curato da  
**Alberica Archinto**  
prodotto da **Teatro Alkaest**

Con il contributo di

